

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00001887
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	fuga in Egitto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	VV
PVCC - Comune	Vibo Valentia

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSF - A</b>	1849
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Paparo Emanuele
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1778/ 1828
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000028

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	320
<b>MISL - Larghezza</b>	200

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La tela è fissata al telaio con chiodi. Mostra tracce di piegature  orizzontali e cadute di colore in basso e sul lato sinistro.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto è fissato entro una cornice di stucco sulla volta della navata  della chiesa. E' realizzato su toni azzurri e verde cupo, per le figure e  con un attento gusto descrittivo nella specificazione del paesaggio. La  parte alta si rischiera in toni pastello nella veste della Madonna e la  teoria di angeli.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; S. Giuseppe; Gesù Bambino. Figure: angeli; cherubini. Paesaggi. Animali.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	E' probabile che il quadro sia stato posto in opera intorno al 1810,   epoca nella quale la chiesa apparteneva ai Padri Gesuiti, divenne sede  della confraternita di S. Giuseppe e prese il titolo attuale: in detta  occasione vi furono trasportati gli arredi dell'antica chiesa di S.   Giuseppe, fra cui il quadro del De Florio, posto accanto al nostro.

Il dipinto, senza firma, mostra diverse affinità con altre opere di E. Paparo e pensiamo possa essere stato eseguito dal pittore monteleonese intorno ai primi anni del secolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

PSAE CS 5759

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1974

**CMPN - Nome**

Bonagura M. C.

**FUR - Funzionario responsabile**

Greci G.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

ARTPAST ISTAT/ Perri C.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data**

2005

**AGGN - Nome**

ARTPAST ISTAT/ Perri C.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)